

Economia, incombono 7 scadenze

Solo per l'aumento dell'Iva la Confapi ipotizza una mazzata da 225 milioni



Carlo Valerio, presidente Confapi

▶ PADOVA
Sette scadenze che incombono sul governo e le tasche dei contribuenti. Confapi Padova ha calcolato quali potranno essere le conseguenze nei prossimi mesi se l'esecutivo che a breve chiederà la fiducia al Parlamento non si dimosterà stabile. In primo piano c'è l'aumento dell'Iva da scongiurare: il programma è coprire i 12,4 miliardi da recuperare in base alla clausola di salvaguardia con l'innalzamento dell'imposta di 3 punti percentuali, a partire dall'1 gennaio 2019. La

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che il possibile aumento peserebbe sul territorio padovano per circa 225 milioni. C'è però una seconda clausola legata a questa, e di cui si parla meno: i 350 milioni da recuperare con l'ennesimo aumento sulle accise dei carburanti, che, sempre secondo le stime di Fabbrica Padova, comporterebbero un aggravio di 5,7 milioni nelle spese in benzina e gasolio degli automobilisti della provincia. Ci sono poi tre "piaghe" legate ai dazi verso Russia, Iran e Usa. Questioni diverse, ma

ugualmente "pericolose" per le aziende del territorio: le guerre commerciali in atto da tempo spaventano chi vive di export. Le esportazioni delle imprese padovane verso la Russia nel 2017 hanno toccato i 214 milioni di euro (con un +11,1% rispetto all'anno precedente), verso l'Iran hanno superato i 48 milioni e verso gli Stati Uniti i 628 milioni di euro, ammontare che fa del Paese retto da Trump il terzo per destinazione dei prodotti padovani, dopo Germania e Francia. Sempre in campo internazionale, in Canada, venerdì 8 e

sabato 9 giugno si svolgerà il G7, mentre mercoledì 11 e giovedì 12 luglio, il premier italiano parteciperà al vertice Nato. In mezzo ci sarà però un appuntamento ancora più importante: il Consiglio Europeo sulla riforma dell'Eurozona e sui migranti (28 e 29 giugno). Vi è infine un settimio punto legato alle opere pubbliche di interesse nazionale ancora da completare. In Veneto sono 25: non c'è solo l'atteso completamento della Pedemontana, ma molti altri cantieri ancora aperti, per cui spesso si è ancora in attesa di stanziamenti.

6 | Primo piano

Le grandi infrastrutture banco di prova del dialogo tra Palazzo Moroni e l'esecutivo di Conte

Forza Italia critica «Rischio paralisi»

di Filippo Tanzi

di ROMA

Quando il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo?

Biondi corre da sottosegretario

di ROMA

Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo?

«Spero in una nomina per lui»

di ROMA

Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo?



IL NUOVO GOVERNO » PADOVA

Alta velocità e linea tram Niet 5 Stelle, cauta la Lega

Endrizzi: basta colossi inutili e costosi. Ostellari: l'approccio sarà pragmatico



Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo?

Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo?

Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo? Il ministro delle Infrastrutture Sergio Cusani, che cosa può realizzare in termini di manutenzione che si è da tempo in ritardo?



Luigi Di Maio in visita a Padova. In alto: la linea a tram e il cantiere di viale dell'Industria. Sotto: il cantiere di viale dell'Industria. Sotto: il cantiere di viale dell'Industria.

LE CATRE CORRE

Economia, incombono 7 scadenze

Solo per l'aumento dell'Iva la Confapi ipotizza una mazzata da 225 milioni



Carlo Valerio, presidente Confapi

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che il possibile aumento peserebbe sul territorio padovano per circa 225 milioni. C'è però una seconda clausola legata a questa, e di cui si parla meno: i 350 milioni da recuperare con l'ennesimo aumento sulle accise dei carburanti, che, sempre secondo le stime di Fabbrica Padova, comporterebbero un aggravio di 5,7 milioni nelle spese in benzina e gasolio degli automobilisti della provincia.

ugualmente "pericolose" per le aziende del territorio: le guerre commerciali in atto da tempo spaventano chi vive di export. Le esportazioni delle imprese padovane verso la Russia nel 2017 hanno toccato i 214 milioni di euro (con un +11,1% rispetto all'anno precedente), verso l'Iran hanno superato i 48 milioni e verso gli Stati Uniti i 628 milioni di euro, ammontare che fa del Paese retto da Trump il terzo per destinazione dei prodotti padovani, dopo Germania e Francia.

Sette scadenze che incombono sul governo e le tasche dei contribuenti. Confapi Padova ha calcolato quali potranno essere le conseguenze nei prossimi mesi se l'esecutivo che a breve chiederà la fiducia al Parlamento non si dimosterà stabile.

In primo piano c'è l'aumento dell'Iva da scongiurare: il programma è coprire i 12,4 miliardi da recuperare in base alla clausola di salvaguardia con l'innalzamento dell'imposta di 3 punti percentuali, a partire dall'1 gennaio 2019. La

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che il possibile aumento peserebbe sul territorio padovano per circa 225 milioni. C'è però una seconda clausola legata a questa, e di cui si parla meno: i 350 milioni da recuperare con l'ennesimo aumento sulle accise dei carburanti, che, sempre secondo le stime di Fabbrica Padova, comporterebbero un aggravio di 5,7 milioni nelle spese in benzina e gasolio degli automobilisti della provincia.

Ci sono poi tre "piaghe" legate ai dazi verso Russia, Iran e Usa. Questioni diverse, ma ugualmente "pericolose" per le aziende del territorio: le guerre commerciali in atto da tempo spaventano chi vive di export.

Le esportazioni delle imprese padovane verso la Russia nel 2017 hanno toccato i 214 milioni di euro (con un +11,1% rispetto all'anno precedente), verso l'Iran hanno superato i 48 milioni e verso gli Stati Uniti i 628 milioni di euro, ammontare che fa del Paese retto da Trump il terzo per destinazione dei prodotti padovani, dopo Germania e Francia.

Sempre in campo internazionale, in Canada, venerdì 8 e sabato 9 giugno si svolgerà il G7, mentre mercoledì 11 e giovedì 12 luglio, il premier italiano parteciperà al vertice Nato.

In mezzo ci sarà però un appuntamento ancora più importante: il Consiglio Europeo sulla riforma dell'Eurozona e sui migranti (28 e 29 giugno). Vi è infine un settimio punto legato alle opere pubbliche di interesse nazionale ancora da completare.

In Veneto sono 25: non c'è solo l'atteso completamento della Pedemontana, ma molti altri cantieri ancora aperti, per cui spesso si è ancora in attesa di stanziamenti.